

CANTIERI E VIABILITÀ

M4, l'effetto sulle linee Atm

di Paola D'Amico

a pagina 4

Lotta contro il tempo nella gincana dei lavori M4

Viabilità, parcheggi, bus. Da via Ariberto a via Borgogna i nodi da risolvere entro fine mese

Corsa contro il tempo per la messa in sicurezza della via Ariberto. Ampliamento del marciapiede, semaforizzazione, protezioni attraverso parapetti per i bambini all'uscita dalle scuole. La strada, dal 5 agosto, ospita il traffico della circonvallazione interna, in direzione Cadorna, sia pubblico (il bus 94) sia privato, deviato attraverso corso di Porta Genova per consentire la realizzazione del doppio cantiere della **linea Blu** in via De Amicis: manufatto (che assorbe anche quello di Lanzone) e stazione. In Ariberto insistono più complessi scolastici, oltre a un nido e ad una scuola materna. Entro il 30 agosto, tutto deve essere pronto.

La nuova viabilità dei mezzi pubblici è stata disposta con due ordinanze. Oltre alla linea 94, i cantieri di M4 hanno imposto di modificare il tragitto della linea 58. La prova del nuovo percorso è stata fatta il 5 agosto. Il bus, come richiesto dal quartiere, farà una fermata in via San Vittore, davanti all'ospedale San Giuseppe e a cento metri dall'ingresso del Museo della Scienza e della Tecnica e dalla stazione S. Ambrogio della linea 2 del metrò, prima di girare in via De Togni. «Questo consentirà di mantenere vivo il quartiere, nonostante la riduzione dei marciapiedi e la presenza impattante del cantiere», spiega l'assessore alla Mobilità, Marco Graneli, che sta gestendo la delicata fase di avvio della cantierizzazione pesante.

Le cesate dei cantieri tolgono spazio ai posti auto per i residenti e con loro sono state studiate compensazioni. Per evitare che i furbetti utilizzino la via De Togni come scorciatoia per superare la circonvallazione, la strada diventa a senso unico in direzione Nord



fino a via Mellerio e in direzione Sud da corso Magenta.

L'area di De Amicis-piazza Resistenza Partigiana rimane uno dei punti più critici in centro storico: è stabilito, però, che dopo lo spostamento dei sottoservizi, gli scavi archeologici, una volta predisposte le cesate, l'area cantiere sarà coperta da un solettone e si continuerà a lavorare sotto terra per restituire vivibilità entro due anni. Criticità anche in San Babila, per la presenza vicina al cantiere di San Babila dei lavori per il parcheggio interrato Borgogna. Entro fine mese partono i cantieri di **San Babila**, Santa Sofia e Santa Croce. Mentre quello di Francesco Sforza sarà uno degli ultimi a decollare, in ottobre, non appena sarà concluso lo spostamento dell'obitorio del Policlinico. Intanto il sindaco Sala ha inviato ad Anac la relazione in risposta alle osservazioni dell'agenzia sui meccanismi che regolano il rapporto tra Comune, **Mm** e società **M4**. Si attende ora il controesame di Anac. E in settembre dovrebbe esprimersi anche il Cipe in merito alle varianti non localizzative di Tricolore.

P.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Posti auto

In via Ariberto i cantieri della metropolitana

Blu hanno tolto posti auto ai residenti. Il Comune ha studiato delle compensazioni

30

I metri di profondità delle stazioni nella tratta centro storico della linea 4

13

Le opere in centro: 7 manufatti e 6 stazioni. La variante ha eliminato 1 manufatto

